

SERVIZI AUSILIARI SICILIA  
Società Consortile per Azioni  
Prot. in Arrivo 7673 E  
N. del 30/6/2015

## Verbale Sindacale

L'anno 2015 il giorno 15 del mese di giugno sono presenti, presso la sede del Dipartimento Bilancio e Tesoro di Via Notarbartolo, 17 – Palermo, la Società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A., in persona del Presidente Avv. Giuseppe di Stefano, assistito dal consulente societario Avv. Claudio Alongi e dall'Istruttore Direttivo Rag. Alessandro Arena, nella qualità di segretario verbalizzante, e le OO.SS. Cgil-Fp, Cisl-Fp, Fisascat-Cisl, Uil-Fpl, Cobas-Codir, Ugl FNA e Alba.

Presidente: dichiara che sulla scorta del bilancio societario sono state recuperate ulteriori somme da appostare al Famp 2014 così come già comunicato alle Organizzazioni Sindacali, con specifica nota societaria con cui è stato trasmesso alle stesse sia l'ipotesi di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014 sia il quadro di ripartizione delle risorse del Famp 2014.

Cisl -Fp, Cgil - FP, Fisascat - Cisl: preso atto della dichiarazione del Presidente, verificata la proposta societaria che confermano essere in linea con quanto richiesto, considerato che la società ha verificato le indennità della tabella M, condividono e si dichiarano pronti alla sottoscrizione della proposta societaria. Chiedono che i risparmi di spesa ed gli eventuali residui dovranno essere destinati, esclusivamente, al Piano di Lavoro. Quanto sopra nell'ottica di una considerazione di carattere generale che mira ad una presa di posizione responsabile nei confronti di tutti i lavoratori che ancora oggi aspettano l'erogazione del salario accessorio dell'anno 2014. Chiedono che sia immediatamente attivata la contrattazione per l'anno 2015, unitamente, alla discussione di altre problematiche ad oggi non risolte quali aumento delle ore al personale ex Spatafora e personale di catalogazione che svolge le medesime mansioni del personale di ruolo della regione siciliana. Ciò posto chiedono la calendarizzazione degli incontri per la risoluzione di tali problematiche.

Alba: evidenzia di non aver sottoscritto il protocollo di intesa del 13.04.2015 e, coerentemente, non sottoscriverà la odierna proposta, in quanto ribadisce che le risorse disponibili non sono sufficienti. Tale considerazione discende dal fatto che l'esiguità delle risorse non potrà far altro che creare ulteriori discriminazioni tra i lavoratori, atteggiamento questo che non può essere avallato da questa Organizzazione Sindacale. Comunque chiede l'erogazione delle risorse disponibili.

Cobas - Codir: dalla analisi della proposta aziendale, evidenzia che le parti in data 13.04.2015 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con cui è stato riproposto per l'anno 2014 il Piano di Lavoro dell'anno 2013. Ciò posto tenuto conto che sono stati raggiunti nel 2014 i medesimi obiettivi del 2013, discendenti dal medesimo espletamento delle attività lavorative da parte del personale societario di contro non sono stati rispettati nella loro totalità gli istituti contrattuali utilizzati nell'anno 2013, in quanto non vi è menzione dell'istituto contrattuale dell'art. 94. Inoltre, sulla nomina e sull'indennità di cassiere, come è noto, il Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato è stato emanato con D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254. Al riguardo, il titolo III, che si riferisce ai cassieri, si articola in quattro capi: il primo (articoli da 32 a 38), oltre a riportare la definizione di cassiere, specifica le modalità di nomina, fissa i compiti e la durata dell'incarico; il secondo (articoli 39 e 40) individua i compiti del cassiere del Ministero degli affari esteri; il terzo (articoli 41 e 42) stabilisce le scritture obbligatorie che i cassieri devono tenere e impone il divieto ai medesimi di tenere altre gestioni all'infuori di quelle previste dal regolamento; il quarto ed ultimo (articoli da 43 a 46) detta disposizioni sulle verifiche alle gestioni dei cassieri, sulle sanzioni a loro carico in caso di perdite, deterioramento o distrazione di titoli o valori in custodia ed, infine, precisa che i consegnatari e i cassieri in carica alla data di entrata in vigore del regolamento, fissata sessanta giorni dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, continuano a svolgere le relative funzioni sino alla scadenza del loro incarico. In particolare l'articolo 32 definisce la figura del cassiere: come è noto, i giudici contabili della Corte dei Conti sono intervenuti, nella materia di che trattasi diverse volte e hanno posto delle osservazioni al fine di precisare che assumono la qualità di "cassieri" ai sensi del regolamento di cui trattasi solo gli agenti che gestiscono in contanti le aperture di credito di cui alla deroga prevista dall'art. 610, comma 2, del R.D. n.827 del 1924, tanto è che il comma 1 è stato sostituito dal seguente: "Ai fini del presente regolamento sono denominati cassieri gli agenti che provvedono alla cura dei valori ricevuti in affidamento ai sensi dell'articolo 34, ovvero alla gestione di quelli prelevati ai sensi dell'articolo 37.". L'articolo 37, dispone in ordine al pagamento delle spese da parte del cassiere. Per i motivi esposti nella declaratoria all'art.32 e perché dalle emanande norme non emergano situazioni di "maneggio di pubblico denaro" che esulino dal ruolo di funzionario delegato ad effettuare pagamenti su aperture di credito, il comma 4 dello schema di regolamento è stato soppresso, il (nuovo) comma 4 (già comma 5) è stato così modificato: "Sulla base delle richieste di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 33, ovvero su ordine dei titolari di altri uffici abilitati, i cassieri, emettono ordini di

Cobas/Codir  
CISC FP  
Cgil  
Cisl  
Uil  
Ugl FNA  
Alba

incasso staccandoli da apposito bollettario a madre e figlia continuativo per esercizio finanziario, facendoli vistare, prima di esibirli in tesoreria, dal dirigente da cui dipendono.”. Per quanto sopra argomentato si chiede se la nomina a cassiere e a vice cassiere di codesta SAS siano conformi a quanto stabilito dalla normativa vigente rappresentata.

Uil – Fpl: condivide la dichiarazione del Cobas – Codir e dichiara, inoltre, che non può sottoscrivere una proposta che penalizza talune categorie di lavoratori. Propone che l’art. 94 sia attribuito utilizzando parte delle economie che scaturiranno dall’intero Famp 2014 e propone, altresì, che la restante parte sia attribuita a tutti i lavoratori secondo i parametri del Piano di Lavoro e ciò al fine, anche, di scongiurare eventuali contenziosi che potrebbero scaturire dalla non attribuzione dell’art. 94.

Ugl – Fna: d’accordo con quanto dichiarato da Cobas – Codir e Uil – Fpl. Dichiara, altresì, che il punto 4 della ipotesi di contratto decentrato integrativo presentato dalla Società dovrà essere modificato nella dizione in quanto per questa organizzazione sindacale si tratta di assegni ad personam.

Cisl – Fp, Fisascat – Cisl, Cgil – Fp: non sono d’accordo con quanto dichiarato dalla UGL – FNA in merito alle Posizioni Organizzative. Inoltre, in merito alla eventuale attribuzione dell’art. 94, dichiarano che tale istituto contrattuale è una premialità ed in tal senso non attiene alla riproposizione del Piano di Lavoro che è lo strumento programmatico che evidenzia le linee d’azione della amministrazione e non gli istituti contrattuali.

(1) Per quanto riguarda il cassiere, se la indennità è stata attribuita secondo normativa, la stessa non può essere disconosciuta.

Le parti, ad esclusione della Organizzazione Sindacale ALBA, dopo ampia discussione, sottoscrivono la proposta societaria e convengono che le economie che saranno contabilizzate nella ripartizione delle indennità per la partecipazione al Piano di Lavoro verranno redistribuite secondo e nei limiti dei parametri del vigente CCRL, nella misura che sarà proposta dalla Società e condivisa dalle Organizzazioni Sindacali, entro e non oltre il 30.06.2015.

*(1) Se le indennità di cassiere e vice cassiere sono state attribuite nell'anno 2013 con le Contabilità di riferimento, questo nel regolamento stipule di nuovo contratto decentrato, fermo restando che ne stata ancora espletata se non sono (c. 4 CCRL)*

Letto, confermato e sottoscritto

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.

Cgil – Fp

Cisl – Fp

Fisascat – Cisl

Uil – Fpl

Cobas – Codir

Ugl – Fna

Alba

SERVIZI AUSILIARI SICILIA	
Società Consortile per Azioni	
Prot. in Arma	7673E
N. del	30/6/2015

*[Handwritten signatures and initials for Cgil, Cisl, Fisascat, Uil, Cobas, Ugl, and Alba]*